

# il sottobosco

Periodico di micologia e cultura ambientale a cura dell'Associazione Micologica Sammarinese  
<http://www.micologica.org>

ANNO XVI - N. 150

Autorizzazione in abbonamento postale - Tabelle D-E - Taxe Percue (Tassa Riscossa) - Pubblicità inf. al 50%  
Autorizzazione n. 100 del 14/01/2002 della Direzione Generale PP.TT. della Rep. di San Marino.

MAGGIO 2005

## ALTRO TRUCCO, ALTRO INGANNO: DALL'INDUSTRIA ALLA RESIDENZA!

È già stata presentata in prima lettura alla Commissione Urbanistica la proposta di un P.P. Stralcio in ZONA PRODUTTIVA DI CHIESANUOVA congegnato in questo modo:

- L'area in esame, facente parte integrante della zona produttiva e già suddivisa in moduli all'interno del P.P. vigente, è stata invece suddivisa in 18 lotti che vanno all'incirca dai 600 ai 900 metri quadrati ciascuno.
- Su ogni lotto verrà edificata una palazzina ad uso residenziale in cui il Piano Terra sarà destinato ad attività produttive mentre il Piano Primo avrà destinazione residenziale (casa del custode dell'azienda così come prevede la legge fino ad una superficie massima di 140 mq.).

Come appare evidente, si tratta dell'ennesima proposta di speculazione edilizia pensata ad arte, scavando nei meandri della legge. Cosa c'è che non va? Semplicissimo: quelle aree sono destinate allo sviluppo artigianale ed industriale, così sono state pensate dal legislatore e solo lo Stato può deciderne l'eventuale sviluppo residenziale con eventuali Varianti al P.R.G.

Un buon pianificatore, non metterebbe mai delle case in prossimità di una zona industriale poiché la loro vicinanza risulterebbe, fin dall'inizio, incompatibile per ovvie ragioni di rumorosità, di inquinamento atmosferico e di superficie, di traffico veicolare camionabile, ecc. ecc. Senza dimenticare che, se a tutt'oggi la Zona Produttiva di Chiesanuova non è molto richiesta, lo Stato non può privarsi della possibilità di una probabile inversione di tendenza per cui privarsi di aree già predisposte per un indirizzo non è mai una cosa saggia.

Questa operazione dimostra una volta di più che l'urbanistica oggi la fanno i privati a tutela dei loro interessi e che la **Commissione Urbanistica, che ha i poteri per bloccare questa ennesima presa in giro, di solito approva tutto con estrema tranquillità senza nemmeno rendersi conto di quello che decide, degli squilibri che genera, delle opportunità che getta al vento.**

C'è un altro pericolo incombente, quando i futuri inquilini delle nuove case cominceranno a lamentarsi del disturbo delle fabbriche, presenteranno esposti e Istanze d'Arengo per far chiudere tali attività che, naturalmente, alla luce di esperienze in corso attualmente (vedi stalle di Fondo Rio) verranno trasformate in aree residenziali precludendo così ogni possibile sviluppo del Castello di Chiesanuova.

I proponenti di questa operazione, nelle relazioni che accompagnano i progetti, dichiarano che tale proposta è migliorativa rispetto all'edificazione di uno o più edifici industriali; **questa è la scoperta dell'acqua calda**, in realtà non sta scritto da nessuna parte che tali aree debbano essere edificate per forza e ad ogni costo; si può benissimo lasciarle come sono fino a quando ce ne sarà bisogno e se ce ne sarà bisogno, ed il fatto che siano inserite in un P.P. produttivo non vuole dire che debbano essere considerate

edificabili e/o da edificare per forza perché quanto e quando edificare, lo deve e lo può decidere solo lo Stato attraverso i propri organismi. Invitiamo pertanto la C.U. a respingere in blocco questa proposta per dimostrare una volta tanto di saper pensare in una direzione che abbia il minimo sentore di visione urbanistica delle cose.

Augusto Michelotti

Sabato, 2 Aprile 2005, alle ore 21,37

**il Santo Padre  
GIOVANNI PAOLO II  
ha cessato di vivere.**

Il rimpianto e la tristezza dei sammarinesi per la scomparsa di questa **Grande Guida**, si unisce a quello del mondo intero.

"Il Sottobosco", ricordando che

**Giovanni Paolo II**

fu già definito dalla stampa "il primo Papa ecologista della storia", desidera ritrasmettere a tutti i lettori l'ultimo messaggio del Pontefice:

*All'umanità, che talora sembra smarrita  
e dominata dal potere del male,  
dell'egoismo e della paura,  
il Signore risorto offre in dono  
il suo amore che perdona, riconcilia  
e riapre l'animo alla speranza.  
È amore che converte i cuori  
e dona la pace.  
Quanto bisogno  
ha il mondo  
di comprendere  
e di accogliere  
la Divina Misericordia!*

